



Ministero dell'Istruzione



## ISTITUTO d'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Enrico Mattei"

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato – Istituto Tecnico Economico  
Istituto Tecnico Tecnologico – Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane  
Via P. Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC) – Tel. 0523/942018 – 983324 – Fax 0523/981404  
e-mail: pcis00400e@istruzione.it – pec: [pcis00400e@pec.istruzione.it](mailto:pcis00400e@pec.istruzione.it) - sito internet:  
<http://www.istitutomatteifiorenzuola.edu.it>

# L'EDUCAZIONE CIVICA

## TORNA A SCUOLA



## ***PREMESSA al Curricolo Verticale di Educazione Civica***

Il presente curricolo, elaborato dall'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo quinquennale organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta; pertanto, i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico-sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale e istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni e interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

### **• NUCLEI CONCETTUALI**

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali, i beni comuni e il territorio.

## 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Ai nuclei essenziali relativi a COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALI si aggiungono:

elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro);

educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

formazione di base in materia di protezione civile.

- **MISSION E VISION**

Mission di una comunità educante è quella di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio:

lo studente, nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita e in grado di intervenire nel proprio contesto di appartenenza scolastico e territoriale;

la famiglia, nell'espletare responsabilmente il proprio ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;

i docenti, nell'esercizio della propria professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;

il personale ATA, per le parti di competenza, come risorsa umana che contribuisce alla crescita della comunità scolastica;

il territorio, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

La nostra vision ritiene strategico fare dell'Istituto un Polo Formativo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali e un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani e le famiglie, fortemente motivato a promuovere lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del territorio.

- **COMPETENZE TRASVERSALI - COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE E COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

**PROGETTARE:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

**COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

**COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline alle esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

- **METODOLOGIE**

Lezioni frontali e interdisciplinari in compresenza e, eventualmente, a distanza

Creazione di una Classroom per la raccolta dei materiali e, eventualmente, per lo svolgimento di esercitazioni

Apprendimento per scoperta

Discussione aperta in classe

Utilizzo di strumenti multimediali

Cooperative learning

Flipped classroom

Attività di lettura, analisi e commento di testi

Analisi di caso

Utilizzo media e mezzi di informazione per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità

Implementazione dell'apprendimento peer-to-peer

Esperienze concrete/compiti di realtà

- **ATTUAZIONE**

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, si prevede di sviluppare il curriculum secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi.

I contenuti e le attività del presente curriculum si inseriscono trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare ed eventuali ulteriori declinazioni di quanto previsto dalla Legge e dalle Linee guida nelle singole discipline potranno essere poste in essere nelle singole programmazioni disciplinari e/o di classe, avendo gli studenti acquisito le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore.

Le risorse logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del curricolo sono: pc e stampanti, fotocopie, libri di testo, LIM e videoproiettore, laboratorio di informatica.

Poiché la Legge e le Linee guida di attuazione individuano peculiari contenuti dettagliati per la relativa attività di insegnamento/apprendimento, se ne prevede la somministrazione attraverso un orario caratterizzato dalla destinazione di almeno 33 ore annuali.

Il percorso sarà articolato per classe autonomamente o in compresenza con i docenti presenti nell'orario scolastico vigente.

L'eventuale ricorso a docenti di Scienze giuridico economiche avverrà mediante una turnazione dei corsi e delle classi nelle diverse giornate della settimana, in modo da far ricadere la compresenza trasversalmente su tutte le discipline.

- **MONITORAGGIO**

Si prevede un continuo e costante monitoraggio sulle attività svolte, attraverso l'osservazione e la registrazione dei contenuti e la rilevazione delle presenze.

Si prevede, infine, una valutazione e una riflessione sui contenuti proposti e una valutazione delle verifiche poste in essere.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati sarà effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte e/o prove esperte, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

- **DOCUMENTAZIONE**

Tutte le attività poste in essere verranno annotate nelle apposite sezioni del registro di classe. Esperienze degne di nota e/o particolarmente rilevanti, opportunamente documentate, costituiranno un prezioso materiale d'archivio cui attingere sia per divulgare esperienze significative ai fini della promozione dell'Istituto sia come spunto per sviluppi futuri.

**CLASSE PRIMA**

**TEMA-ARGOMENTO GUIDA**

**APPARTENENZA, IDENTITÀ, PARTECIPAZIONE**

**Rif. PECuP INDIRE**

(riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)

CONOSCENZA DI SÈ

NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	COMPETENZE	METODI	ESPERIENZE/ ESEMPI
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</li> <li>• Riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</li> <li>• Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>• Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe, di istituto)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• Rappresentanza</li> <li>• Organi collegiali scuola</li> <li>• Regolamento istituto</li> <li>• Progetti</li> <li>• Accoglienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Analisi di casi</li> <li>• Compito di realtà</li> <li>• Ricerca e studio relativo a realtà del territorio</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con rappresentanti d'Istituto</li> <li>• Incontro con Dirigente Scolastico</li> <li>• Realizzazione del regolamento di classe</li> </ul>

<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza</li> <li>• Condividere le differenze e valorizzare le diversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istruzione di qualità (ag2030-4)</li> <li>• Parità di genere (ag2030-5)</li> <li>• Disuguaglianze (ag2030-10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "saperi della legalità"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Ricerca e studio relativo a beni del territorio</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Debate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione film e documentari</li> <li>• Incontri con guardie ecologiche</li> </ul>
<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato di identità digitale</li> <li>• Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete</li> <li>• Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete attraverso un adeguato codice comportamentale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identità</li> <li>• identità digitale</li> <li>• Dominio scuola</li> <li>• Profili</li> <li>• Social</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare produrre testi multimediali, essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> <li>• Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Analisi di casi</li> <li>• Laboratori in classe</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer to peer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di una classe virtuale</li> <li>• Ricerche in rete</li> </ul>

## CLASSE SECONDA

### TEMA-ARGOMENTO GUIDA DIRITTI E DOVERI, IO E L'ALTRO

#### Rif. PECuP INDIRE

(riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)

RELAZIONE CON GLI ALTRI

NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	COMPETENZE	METODI	ESPERIENZE/ ESEMPI
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</li> <li>• Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.</li> <li>• Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento.</li> <li>• Conoscere l'organizzazione amministrativa del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• Dichiarazione</li> <li>• Diritti</li> <li>• Codice Civile</li> <li>• Codice Penale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Analisi di casi</li> <li>• Compito di realtà</li> <li>• Ricerca e studio relativo a realtà del territorio</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite/incontri con amministratori locali</li> <li>• Partecipazione a sedute del Consiglio comunale locale</li> <li>• Incontri con esperti accademici</li> </ul>

	proprio paese e provincia per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale				
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di educazione stradale.</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> <li>• Prendere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ed. stradale</li> <li>• Ed. alimentare</li> <li>• Riduzione sprechi</li> <li>• Ecosostenibilità</li> <li>• Disagio giovanile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</li> <li>• Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti.</li> <li>• Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti/abitudini /stili di vita/atteggiamenti in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Ricerca e studio relativo a beni del territorio</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Debate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti (polizia locale, nutrizionista, psicologi, ...)</li> <li>• Realizzare qualche azione ecosostenibile all'interno dell'Istituto e/o del territorio.</li> </ul>

	<p>coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da pro- muovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>				
<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della rete</li> <li>• Riflettere sul valore della privacy e diffondere la cultura del rispetto della persona</li> <li>• Saper riconoscere e reagire alle minacce in Rete attraverso un adeguato codice comportamentale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giusnaturalismo</li> <li>• Diritti umani</li> <li>• Netiquette rete</li> <li>• Privacy</li> <li>• Cyberbullismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Analisi di caso</li> <li>• Laboratori in classe</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer to peer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con polizia postale</li> </ul>

**CLASSE TERZA****TEMA-ARGOMENTO GUIDA****LAVORO, RICERCA****Rif. PECuP INDIRE**

(riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)

CRESCITA EDUCATIVA, CULTURALE E PROFESSIONALE

NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	COMPETENZE	METODI	ESPERIENZE/ ESEMPI
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li><li>• Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</li><li>• Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li><li>• Individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</li><li>• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale.</li><li>• Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.</li><li>• Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione</li><li>• Contratti,</li><li>• Professioni</li><li>• Legislazione sul lavoro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare conoscenza della Costituzione italiana</li><li>• Promuovere condivisione dei principi di cittadinanza attiva e diritto alla salute e al benessere della persona</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione partecipata</li><li>• Analisi di caso</li><li>• Laboratori in classe</li><li>• Dibattito</li><li>• Lavoro cooperativo</li><li>• Incontri</li><li>• conferenze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontro con avvocato del lavoro</li></ul>

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese</li> <li>• Innovazione</li> <li>• Infrastrutture (ag2030-9)</li> <li>• sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la condivisione dei principi di sostenibilità ambientale, diritto alla salute e benessere della persona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Analisi di caso</li> <li>• Laboratori in classe</li> <li>• Dibattito</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Incontri</li> <li>• conferenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con professionisti</li> <li>• Visite aziendali</li> </ul>
3. CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>• Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line.</li> <li>• Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni.</li> <li>• Utilizzare il pensiero computazionale come</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca in rete</li> <li>• Fonti</li> <li>• Fake news</li> <li>• CV</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Analisi di caso</li> <li>• Laboratori in classe</li> <li>• Dibattito</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Incontri</li> <li>• conferenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione del proprio CV</li> <li>• Ricerche in rete</li> </ul>

	modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere				
--	--	--	--	--	--

## CLASSE QUARTA

### TEMA-ARGOMENTO GUIDA

#### LIBERTÀ E LEGALITÀ

#### Rif. PECuP INDIRE

(riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)

SVILUPPO DI AUTONOMIA E CAPACITÀ DI GIUDIZIO

NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	COMPETENZE	METODI	ESPERIENZE/ ESEMPI
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li>   <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione Italiana artt. relativi alle libertà della persona e alla libertà di espressione. Artt. relativi alla cittadinanza, alla famiglia, alla religione.</li> <li>• Conoscenza dei servizi al cittadino del proprio Comune</li>   <li>• Mafie ed ecomafie</li> <li>• Conoscenza delle problematiche socio –</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</li> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Analisi di caso</li> <li>• Laboratori in classe/debate</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite/incontri con esponenti della realtà amministrativa, economica, scientifico – ambientale e dell'associazionismo locale caritativo e culturale.</li> <li>• Incontro con alcuni funzionari dell'Ente locale</li>   <li>• Visione di spettacoli</li> <li>• Incontri con testimoni</li> <li>• Iniziative in collaborazione con</li> </ul>

	<p>scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare al dibattito culturale.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> </ul>	<p>sanitarie, economiche e ambientali territoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il volontariato</li> <li>• La cultura della donazione (AVIS, AIDO), il primo soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura continuativa di quotidiani nazionali e locali e discussioni argomentate in merito alle emergenze morali, sociali, economiche e scientifiche di attualità</li> <li>• Filmati e/o letture su vittime o antagonisti del sistema mafia</li> <li>• Diventare donatori</li> </ul>	<p>l'associazione antimafia "Libera"</p>
--	--	--	---	--	--

<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>• Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/atteggiamenti in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 obiettivi n. 10, 2, 8, 12, 15.</li> <li>• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</li> <li>• Stili di vita sani (alimentazione, alcol, fumo, droghe)</li> <li>• Sport e doping</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di filmati, incontri con esperti ambientali, architetti, urbanisti</li> <li>• Approccio esperienziale: impostare modelli per una corretta educazione alimentare, fisica e psicologica</li> <li>• Prodotti a km 0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puliamo il mondo</li> <li>• Progetti volti a ridurre riutilizzare riciclare recuperare aumentare la consapevolezza ambientale</li> <li>• Impostare piccole azioni quotidiane per il benessere della comunità <ol style="list-style-type: none"> <li>1.piantare un alberello</li> <li>2.raccolta plastica, bonificare una zona</li> <li>3.la cultura del riciclo</li> <li>4.acquisti senza imballaggi</li> <li>5.aiutare il prossimo</li> </ol> </li> <li>• Case study: la famiglia.</li> <li>• Monitorare il consumo di consumo di carne e verdura in una settimana e il consumo di acqua e presentazione dei risultati</li> </ul>
--	---	--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione art. 9</li> <li>• Agenda 2030 obiettivi n. 11</li> <li>• Cos'è un piano regolatore</li> <li>• La funzione del museo</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite guidate (reali o virtuali) a città d'arte, siti, musei, pinacoteche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciceroni FAI o simili</li> </ul>
3. CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo SPID cos'è e come ottenerlo</li> <li>• Valore legale di e-mail e PEC</li> <li>• Sicurezza nella comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la rete per informarsi, comunicare, ricercare.</li> <li>• Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche</li> <li>• Incontri con esperti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve corso sugli argomenti oggetto di studio per corsisti Università della Terza età</li> </ul>

**CLASSE QUINTA**

**TEMA-ARGOMENTO GUIDA**

**COMPLESSITÀ DEL MONDO GLOBALE, RESPONSABILITÀ**

**Rif. PECuP INDIRE**

(riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A)

ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITÀ  
PERSONALE E SOCIALE, SCELTA E  
ORIENTAMENTO

NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	COMPETENZE	METODI	ESPERIENZE/ ESEMPI
<p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti, le funzioni essenziali e i valori che li ispirano.</li> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzioni e leggi dello Stato italiano.</li> <li>• UE e organismi internazionali.</li> <li>• Democrazia indiretta e democrazia diretta; i sistemi elettorali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dagli ordinamenti internazionali, a tutela               <ul style="list-style-type: none"> <li>• della persona,</li> <li>• della collettività e</li> <li>• dell'ambiente.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autogestione guidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervistare un esponente del Parlamento Europeo.</li> <li>• Simulare una discussione su una proposta di legge.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare al dibattito culturale</li> </ul>				
<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'ambiente, tutelare il patrimonio e il territorio</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>• Agire sul presente per assicurare il futuro</li> <li>• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalizzazione e impatto sull'ambiente</li> <li>• Conoscenza delle strategie per tutelare il patrimonio ambientale.</li> <li>• Protocollo di Kyoto e accordo di Parigi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</li> <li>• Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</li> <li>• Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autogestione guidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavola rotonda sulla globalizzazione</li> <li>• Visione di docufilm</li> <li>• Lettura di riviste e giornali sull'argomento</li> </ul>

	cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.				
3. CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale</li> <li>• Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui viene applicata.</li> <li>• Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autogestione guidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di un prodotto multimediale sul patrimonio culturale del territorio.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• I rischi della Rete, come riuscire a individuarli e neutralizzarli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare un convegno sui rischi della Rete</li> </ul>
--	--	--	--	--	---

### **AUTOGESTIONE GUIDATA**

Si richiede agli alunni giunti al quinto anno (seppur guidati) di saper organizzare le proprie attività finalizzate ad apprendimenti condivisi dal consiglio di classe.

A tal fine I ragazzi devono programmare una serie di attività quali: ricerca –azione, invitare esperti su argomenti definiti, organizzare dibattiti, ricercare materiale, condividerlo ...

Le 33 ore verranno svolte in una settimana dedicata esclusivamente a tale attività riservate alle classi quinte come completamento del percorso svolto negli anni precedenti.

Tali attività verranno seguite dai docenti in orario curriculare e valutate dai docenti delle materie di riferimento attraverso il monitoraggio in itinere del lavoro svolto.

In questo modo si intende valutare le competenze dei ragazzi nel confrontarsi con il mondo reale al di fuori del contesto scolastico, la capacità di assumersi responsabilità e di portare a termine un progetto iniziato, affrontando e superando le difficoltà che si palesano nel corso dei lavori.

## PIANO DI LAVORO relativo allo sviluppo delle competenze civiche

A.S. .... CLASSE ^....

### DENOMINAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

### COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

### NUMERO TOTALE ORE

Minimo 33 ORE/ANNO

**DESTINATARI**

--

**APPLICAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PROTOCOLLO D'ISTITUTO A LIVELLO DI SINGOLA CLASSE**

--

**PERIODO DI SVOLGIMENTO**

--

**RISORSE UMANE** (indicare tutti i soggetti - docenti, non docenti, collaboratori esterni – che si prevede di coinvolgere nel progetto – Per ognuno di loro indicare l'impegno orario previsto)

<b>DOCENTE COORDINATORE</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>NUMERO DI ORE</b>	<b>DOCENTI INTERNI AL CDC COINVOLTI</b>	<b>DOCENTI/ESPERTI ESTERNI</b>


**Strumenti/supporti didattici:**

Libri di testo

Lectture di testi di narrativa, riviste, quotidiani, materiale cartacei e online, ecc.

Materiale audio-visivo, multimediale

Visite a musei, mostre, partecipazione ad eventi: spettacoli, consigli comunali... anche in streaming

Ricerche

Condivisione materiale anche attraverso la piattaforma G-suite

Costituzione

**Metodologie/strategie operative**

Lezione partecipata ed esercitazioni

Lezione frontale

Analisi di casi

Laboratori in classe

Compito di realtà

Ricerca e studio relativo a beni del territorio

Cooperative learning

Peer to peer

Flipped classroom

### **Verifica**

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team e/o altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

(integrare con dettagli relativi al piano di lavoro di classe)

### **Valutazione**

La valutazione terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti; tuttavia non sarà la mera attribuzione di un voto, ma terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nell'impegno. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

(integrare con dettagli relativi al piano di lavoro di classe)

Fiorenzuola d'Arda,

Il docente coordinatore di educazione civica

## ED. CIVICA GRIGLIA VALUTAZIONE MONODISCIPLINARE

DISCIPLINA: .....

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE	ESITO
CONOSCENZE	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	AVANZATO  9 - 10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche in riferimento a situazioni di vita quotidiana	INTERMEDIO  7 - 8	
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nel suo vissuto quotidiano	BASE  6	
	Mancata acquisizione di elementi essenziali, competenze poco consolidate, con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.	INSUFFICIENTE  4- 5	
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO  9 - 10	

	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	INTERMEDIO  7 - 8	
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e a considerazioni diversi dai propri.	BASE  6	
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non riesce ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e a considerazioni diversi dai propri.	INSUFFICIENTE  4- 5	
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	AVANZATO  9 - 10	
	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	INTERMEDIO  7 - 8	
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE  6	
	Lo studente collabora solo saltuariamente o si mostra indifferente alle problematiche affrontate dal gruppo classe.	INSUFFICIENTE  4- 5	
VOTO FINALE			

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per ciascun indicatore

**ED. CIVICA GRIGLIA VALUTAZIONE PLURIDISCIPLINARE**
**DISCIPLINE**

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE	ESITO ITALIANO	ESITO INGLESE	ESITO STORIA	ESITO .....	ESITO .....	ESITO COMPLESSIVO DELLE TRE VOCI A) B) e C) (sintesi degli esiti nelle varie discipline)
A) CONOSCENZE	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	AVANZATO  9 - 10						
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche in riferimento a situazioni di vita quotidiana	INTERMEDIO  7 - 8						
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nel suo vissuto quotidiano	BASE  6						
	Mancata acquisizione di elementi essenziali, competenze poco consolidate,	INSUFFICIENTE  4 - 5						

	con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.							
<b>B) PENSIERO CRITICO</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO  9 - 10						
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	INTERMEDIO  7 - 8						
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e a considerazioni diversi dai propri.	BASE  6						
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non riesce ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e a considerazioni diversi dai propri.	INSUFFICIENTE  4- 5						
<b>C) PARTECIPAZIONE</b>	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni	AVANZATO						

	orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	9 - 10						
	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	INTERMEDIO 7 - 8						
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 6						
	Lo studente collabora solo saltuariamente o si mostra indifferente alle problematiche affrontate dal gruppo classe.	INSUFFICIENTE 4- 5						
Il voto finale risulta dalla sintesi delle risultanze dei vari indicatori (ultima colonna a destra).								<b>VOTO FINALE</b>

## **COMMISSIONE DOCENTI COORDINATORI di EDUCAZIONE CIVICA**

Compiti:

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione civica siano corrispondenti a quelli declinati nelle Linee Guida ministeriali;
- monitorare lo svolgimento delle attività didattiche afferenti all'Educazione civica;
- formulare la proposta di voto per la disciplina Educazione civica portando a sintesi le valutazioni espresse dai docenti di classe;
- riferire al Dirigente scolastico e al collaboratore vicario l'andamento dell'insegnamento in relazione a punti di forza riscontrati e criticità da affrontare;
- collaborare tra coordinatori di Educazione civica allo scopo di validare sul campo una bozza di curriculum d'Istituto da approvare per il prossimo anno scolastico (anno scolastico 2020-2021)
- collaborare tra coordinatori di Educazione civica allo scopo di pianificare interventi comuni di più classi (anno scolastico 2021-2022) .

## **COMMISSIONE PROTOCOLLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Compiti:

- collaborare con i docenti coordinatori di Educazione Civica allo scopo di validare sul campo una bozza di curriculum d'Istituto e di protocollo per l'insegnamento di Ed. Civica da approvare per il prossimo anno scolastico (anno scolastico 2020-2021)
- monitorare l'applicazione del protocollo e introdurre modifiche se necessario (anno scolastico 2021-2022)

